



**COMUNE di ARCISATE**

**(Prov. di Varese)**

**Determinazione del Responsabile**

**DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
TRA I COMUNI DI ARCISATE E CAZZAGO BRABBIA**

N° 8

del

13-12-2017

**OGGETTO :APPALTO DELL' "INTERVENTO DI RIMOZIONE E  
SMALTIMENTO DI RIFIUTI PRESSO L'AREA EX FORNACE" IN COMUNE DI  
CAZZAGO BRABBIA – PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE / ESCLUSIONE  
DEI CONCORRENTI**

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
TRA I COMUNI DI ARCISATE E CAZZAGO BRABBIA

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 05.11.2015 con la quale è stata approvata la convenzione con il Comune di Cazzago Brabbia per istituire la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, come previsto dall'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la convenzione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni associati in data 11.11.2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Arcisate n. 217 del 11.12.2015 con la quale è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Arcisate n. 218 del 11.12. 2015, con la quale è stato istituito l'Ufficio associato per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;

Visto il decreto del Sindaco del Comune di Arcisate n° 15 del 15.12.2015 con il quale è stato nominato il Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra il Comune di Arcisate e Cazzago Brabbia;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Cazzago Brabbia n. 41/2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di rimozione e smaltimento di rifiuti presso l'area ex Fornace in Comune di Cazzago Brabbia (VA),

Vista la determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Cazzago Brabbia, n. 42 del 31.7.2017 con la quale è stato disposto l'avvio della procedura di aggiudicazione dell'”Intervento di rimozione e smaltimento di rifiuti presso l'area ex-fornaci di Cazzago Brabbia” nonché demandato alla Centrale Unica di Committenza la predisposizione degli atti necessari per lo svolgimento della procedura;

Vista e richiamata la determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Arcisate e Cazzago Brabbia n° 2 del 14.9.2017 con la quale veniva dato avvio alla procedura di affidamento dell'intervento di rimozione e smaltimento di rifiuti presso l'area ex Fornace in Comune di Cazzago Brabbia, mediante il sistema della procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del predetto D.Lgs., nonché approvato lo schema di bando di gara e relativi allegati;

PRESO ATTO che, come risultante dal verbale n.1, nel corso della seduta pubblica del 25/10/2017 il Seggio di gara ha accertato che entro il termine prescritto sono pervenute le seguenti 4 offerte:

Numero Protocollo informatico      concorrente

1508839832950      RICCOBONI SPA con sede in Parma via Nobel 9/A  
1508839001186      GENERAL SMONTAGGI S.p.A. con sede a San Pietro Mosezzo (NO) –  
Viale dell'Industria n. 5  
1508834041474      MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI SRL a socio unico con sede in  
Pollein (Ao) , Regione Autoporto 6  
1508833975455      UNIRECUPERI SRL con sede in Reggio Emilia via M. Ruini n. 10

e che, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali dichiarati dagli operatori economici il Seggio di gara ha valutato regolare la documentazione presentata ed ha disposto l'ammissione di tutti i concorrenti alle fasi successive della procedura di gara;

Richiamati:

-l'art.29 c.1 del D. Lgs n. 50/2016 che stabilisce "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali";

- l'art. 76 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016, ai sensi del quale "Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista e' dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti";

- l'art. 120, comma 2 bis del D.Lgs. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016";

RITENUTO per quanto sopra esposto:

-di dovere dare atto delle operazioni svolte dal Seggio di gara in ordine alle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali di partecipazione degli operatori economici che hanno presentato offerta, come risultante dai verbali n. 1/17, 2/17 e 3/17;

-di dover adottare il provvedimento di ammissione all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali di partecipazione degli operatori economici che hanno presentato offerta e procedere alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto delle operazioni svolte dal Seggio di gara in ordine alle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali di partecipazione degli operatori economici

che hanno presentato offerta, come risultante dai verbali delle sedute pubbliche del 25/10/2017 (verbale n. 1/17) e 26/10/2017 (verbale n. 2/17) e 27.10.2017 (verbale n.3/17), in esito alle quali sono state disposte le ammissioni dei concorrenti alle successive operazioni di gara per l'affidamento dell'appalto dell'intervento di rimozione e smaltimento di rifiuti presso l'area ex Fornace in Comune di Cazzago Brabbia;

2. di approvare i sopraccitati verbali di gara n. 1 del 25.10.2017, n. 2 del 26.10.2017 e n. 3 del 27.10.2017, che rimangono depositati agli atti;

3. di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, le seguenti ammissioni/esclusioni degli operatori economici che hanno presentato offerta nell'ambito della suddetta procedura aperta:

Concorrenti ammessi:

- RICCOBONI SPA con sede in Parma via Nobel 9/A : ammesso
- GENERAL SMONTAGGI S.p.A. con sede a San Pietro Mosezzo (NO) - Viale dell'Industria n. 5: ammesso
- MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI SRL a socio unico con sede in Pollein (Ao), Regione Autoporto 6: ammesso
- UNIRECUPERI SRL con sede in Reggio Emilia via M. Ruini n. 10: ammesso

Concorrenti esclusi: nessuno;

4. di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente/ bandi di gara e contratti, dandone contestuale avviso ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 3, del medesimo decreto;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 120, comma 2 bis del D.Lgs. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. del D.Lgs. 50/2016, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo committente.

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE  
UNICA DI COMMITTENZA  
TRA I COMUNI DI ARCISATE E CAZZAGO BRABBIA  
Arch. Marinotto Massimo